

Pareri ai sensi dell’art. 49, 1° comma, d. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Parere di regolarità tecnica

Si esprime il parere **favorevole** per quanto concerne la regolarità tecnico e contabile

Tadasuni17.04.2020

Il Responsabile del Servizio

f.to Rag. Franco Vellio Melas

Attestato di Pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dalla data odierna, come prescritto dall’art. 37, 3° comma, della L.R. 4/2/2016, n. 2.

Tadasuni24.04.2020

Il Segretario Comunale

f.to Dott. Pietro Caria

Certifico che la presente deliberazione è **copia conforme** all’originale per uso amministrativo.

24.04.2020

Il Segretario Comunale

Dott. Pietro Caria



COMUNE DI TADASUNI

Provincia di Oristano

www.comune.tadasuni.or.it

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 23 del 17.04.2020

Oggetto:	ADOZIONE DI MISURE DI AGEVOLAZIONE A SEGUITO DELL’EMERGENZA COVID-19. SOSPENSIONE E DIFFERIMENTO SCADENZE DI VERSAMENTO COSAP-ICP-TARI E RATEIZZAZIONI IN CORSO.
----------	--

L’anno Duemilaventi, il giorno diciassette, del mese di Aprile, con inizio alle ore 20,08 regolarmente convocata, si è riunita in video conferenza, ai sensi dell’art. 73 del DL. 17.30.2020 n° 18, la Giunta Comunale con la presenza dei Sigg.:

	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Porcu Mauro	Sindaco	X	
Monagheddu Vincenzo	Vice-Sindaco	X	
Flore Stefano	Assessore	X	
Sanna Elena	Assessore		X
		3	1

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’argomento in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, **Dr. Pietro Caria**, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell’art. 97, 4° comma, lett. a), del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica (art.49, c.1 del T.U. n.267/2000 e successive modificazioni) ha espresso parere favorevole;

- il responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art.49, c.1 del T.U. n.267/2000 e successive modificazioni) ha espresso parere favorevole;

Dato Atto che

- con deliberazione n. 05 del 05/03/2020 il Consiglio comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2020-2022;
- con deliberazione n. 06 del 05/03/2020 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 con i relativi allegati;

Premesso che è in atto emergenza sanitaria di carattere nazionale causata dall'infezione da Coronavirus COVID-19, che ha portato all'adozione di stringenti misure volte a prevenire ed a limitare la diffusione del contagio con effetti negativi sull'economia nazionale e locale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31/01/2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Richiamato IL DECRETO LEGGE n. 23 febbraio 2020 n. 6 contenente *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

Richiamati i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri recanti Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, - misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

- D.P.C.M. 23 febbraio 2020;
- D.P.C.M. 25 febbraio 2020;
- D.P.C.M. 01 marzo 2020;
- D.P.C.M. 04 marzo 2020;
- D.P.C.M. 08 marzo 2020;
- D.P.C.M. 09 marzo 2020;
- D.P.C.M. 11 marzo 2020;
- D.P.C.M. 22 marzo 2020;
- D.P.C.M. 01 aprile 2020;
- D.P.C.M. 10 aprile 2020;

Dato Atto della DIRETTIVA n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la Pubblica Amministrazione con la quale vengono fornite le prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020.

- d- differimento al 30 settembre 2020 dei termini di pagamento dovuti a titolo di canone di fitto di locali comunali e delle tariffe relative alle entrate extratributarie – patrimoniali di competenza comunale in scadenza dal mese di marzo 2020 a carico di cittadini e imprese;
- e- differimento al 30 settembre 2020 dei termini di scadenza relativi agli atti di accertamento esecutivi per imposte, tasse e tributi di competenza comunale, disponendo che il numero delle rate previsto nel provvedimento di concessione della rateazione è automaticamente aumentato di un numero di rate pari a quelle oggetto di sospensione, anche in deroga alla durata massima del periodo di rateizzazioni previsto nel regolamento comunale;
- f- di non assumere alcuna determinazione in materia di versamenti IMU ordinaria anno 2020 trattandosi di scadenze fissate dalla norma nazionale comprendente la quota stato con sistema di autoliquidazione e pertanto la stessa soggiace a modificazioni da parte dello Stato;
- g- di dare atto che resta ferma la possibilità per il contribuente di versare volontariamente alle scadenze previste, anche se oggetto di differimento o sospensione;
- h- di demandare al responsabile del settore competente gli adempimenti necessari per l'attuazione del presente provvedimento dandone garantendo la massima diffusione a mezzo stampa locale e siti web

Con separata votazione unanime **dichiara** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Mauro Porcu

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Pietro Caria

Richiamate le ORDINANZE contingibili e urgenti del Presidente della Regione Sardegna contenente *misure per l'attuazione delle disposizioni del Ministero della Salute emanate in data 21 febbraio 2020 contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19*. Ordinanza i sensi dell'Art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

- ORDINANZA contingibile e urgente n. 1 del 22 Febbraio 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 2 del 23 Febbraio 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 4 del 08 Marzo 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 5 del 09 Marzo 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 6 del 13 Marzo 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 7 del 13 Marzo 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 8 del 13 Marzo 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 9 del 14 Marzo 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 11 del 24 Marzo 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 14 del 03 Aprile 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 15 del 03 Aprile 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 16 del 03 Aprile 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 17 del 04 Aprile 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 18 del 07 Aprile 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 19 del 13 Aprile 2020

Vista la Nota esplicativa per l'attuazione delle misure straordinarie urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-2019 nel territorio regionale della Sardegna di cui all'ordinanza n. 5 del 09.03.2020

Vista l'ORDINANZA ai sensi dell'Art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale".

Vista la Nota esplicativa per l'attuazione delle misure straordinarie urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-2019 nel territorio regionale della Sardegna di cui all'ordinanza n. 5 del 09.03.2020

Vista l'[Ordinanza del Ministro della Salute e Ministro dell'Interno del 22/03/2020](#);

PREMESSO che l'emergenza derivante dalla epidemia Covid-2019, impone a molte amministrazioni pubbliche l'adozione di misure organizzative temporanee, in grado di "governare" l'emergenza sanitaria in corso;

Vista l'ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n.658 del 29/3/2020 con la quale viene disposto che, al fine di supportare i comuni interessati dalla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, venga adottato un primo incremento del fondo di solidarietà comunale da destinare all'acquisizione, anche in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 per buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di

generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale o per acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità.

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 c.d. "Cura Italia" recante: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17/03/2020, valide su tutto il territorio nazionale che, per quanto concerne gli adempimenti relativi alla fiscalità degli enti impositori, dispone:

- all'art. 67 la sospensione dei termini delle attività di liquidazione, controllo, accertamento, riscossione, contenzioso dall'8 marzo al 31 maggio, impendendo in tal modo la maturazione di termini amministrativi dei procedimenti nella fase di gestione dell'emergenza;
- all'art. 68, comma 1, la sospensione dei termini di versamento scadenti nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020 relativamente alle cartelle di pagamento con estensione, al successivo comma 2, della ingiunzioni di pagamento e degli accertamenti esecutivi emessi dai Comuni;

Rilevato che il decreto legge in commento non contiene disposizioni sulla sospensione dei versamenti ordinari né di altri documenti diversi da quelli indicati al punto precedente;

Visto il Regolamento Generale delle Entrate Comunali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 28.03.2003, ed in particolare l'art. 16 che testualmente recita:

Art. 16 - Dilazione del Pagamento delle Tasse e Imposte accertate

L'Ufficio Tributi, su richiesta del contribuente, può concedere, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà autocertificate dallo stesso, la rateizzazione o dilazione delle somme determinate nei ruoli o elenchi di riscossione e negli avvisi di liquidazione o accertamento fino ad un massimo di 8 (otto) rate di uguale importo.

Considerato che il vigente regolamento comunale per l'applicazione della TARI prevede le scadenze di versamento degli avvisi di pagamento e che alcuni ruoli sono ancora in corso di incasso;

Dato atto che in materia di imposta comunale sulla pubblicità, ai sensi dell'articolo 9 del d.lgs. 507/93 la pubblicità relativa a periodi inferiori all'anno solare l'imposta deve essere corrisposta in unica soluzione mentre per la pubblicità annuale l'imposta è corrisposta entro il 31 gennaio e può essere corrisposta in rate trimestrali anticipate a seconda dell'entità dell'importo;

Ritenuto che anche il canone annuale della COSAP viene versato in un'unica soluzione annuale;

Ritenuto necessario, in considerazione della situazione di emergenza sopra descritte, agire mediante il differimento delle scadenze di versamento, in ragione delle caratteristiche dell'economia locale unito al divieto di spostamento e tenuto conto delle indicazioni contenute nell'articolo 68 del citato dl 18/2020 nonché della necessità di garantire alcuni servizi pubblici essenziali quali la gestione dei rifiuti, disponendo quanto segue:

- differimento al 30 settembre 2020 dei versamenti bonari richiesti mediante avviso di pagamento a titolo di Tassa rifiuti (TARI) delle annualità in corso per le rate scadute a

marzo e per quelle ancora in corso dando atto che la prima rata avrà decorrenza al 30-09-2020;

- differimento al 30 settembre 2020 dei versamenti dell'imposta di pubblicità (ICP) scadenti alla data odierna;
- differimento al 30 settembre 2020 dei versamenti dovuti a titolo di canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP) scadenti alla data odierna;
- differimento al 30 settembre 2020 dei termini di pagamento dovuti a titolo di canone di fitto di locali comunali e delle tariffe relative alle entrate extratributarie – patrimoniali di competenza comunale in scadenza dal mese di marzo 2020 a carico di cittadini e imprese;
- differimento al 30 settembre 2020 dei termini di scadenza relativi agli atti di accertamento esecutivi per imposte, tasse e tributi di competenza comunale, disponendo che il numero delle rate previsto nel provvedimento di concessione della rateazione è automaticamente aumentato di un numero di rate pari a quelle oggetto di sospensione, anche in deroga alla durata massima del periodo di rateizzazioni previsto nel regolamento comunale;
- di non assumere alcuna determinazione in materia di versamenti IMU ordinaria anno 2020 trattandosi di scadenze fissate dalla norma nazionale comprendente la quota stato con sistema di autoliquidazione e pertanto la stessa soggiace a modificazioni da parte dello Stato;

Dato atto che la presente deliberazione dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale, con effetti naturalmente retroattivi e che necessita di essere adottata con urgenza in ragione delle imminenti scadenze di versamento

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», e successive modificazioni;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- a- differimento al 30 settembre 2020 dei versamenti bonari richiesti mediante avviso di pagamento a titolo di Tassa rifiuti (TARI) delle annualità in corso per le rate scadute a marzo e per quelle ancora in corso dando atto che la prima rata avrà decorrenza al 30-09-2020;
- b- differimento al 30 settembre 2020 dei versamenti dell'imposta di pubblicità (ICP) scadenti alla data odierna;
- c- differimento al 30 settembre 2020 dei versamenti dovuti a titolo di canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP) scadenti alla data odierna;